

IL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge 26 febbraio 1987, n. 49;

Vista la legge 15 marzo 1997, n. 59;

Visto l'articolo 17 della legge 23 agosto 1988, n. 400, come modificato dall'articolo 13 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

Vista la legge 27 dicembre 2006, n. 296 ed in particolare l'articolo 1, comma 404;

Visto l'articolo 74 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n.133;

Vista la legge 22 dicembre 1990, n. 401;

Visto l'articolo 4, comma 4 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 maggio 2010, n.95, concernente la riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 maggio 2001, n. 233, come modificato con decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2007, n. 218, e con decreto del Presidente della Repubblica 4 dicembre 2009, n. 207, con il quale è stato emanato il regolamento di organizzazione degli uffici di diretta collaborazione del Ministro degli affari esteri;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 7 maggio 2008;

Considerata la necessità di rivedere la disciplina delle articolazioni interne degli uffici di livello dirigenziale generale istituiti presso l'amministrazione centrale del Ministero degli affari esteri di cui al decreto ministeriale del 15 febbraio 2008, n. 034/0203, registrato alla Corte dei Conti l' 11 marzo 2008;

Sentite le organizzazioni sindacali;

Decreta

Articolo 1

Ambito della disciplina

Il presente decreto disciplina le articolazioni interne, di seguito denominate unità e uffici, delle strutture di livello dirigenziale generale istituite presso l'amministrazione centrale del Ministero degli affari esteri con il decreto del Presidente della Repubblica 19 maggio 2010, n. 95, citato nelle premesse.

Articolo 2

Uffici di diretta collaborazione del Ministro

1. L'organizzazione degli uffici di diretta collaborazione del Ministro è disciplinata dal decreto del Presidente della Repubblica 24 maggio 2001, n. 233 e successive modificazioni, citato nelle premesse.
2. Ai sensi dell'articolo 14, comma 2, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, il Servizio di Controllo Interno previsto dal succitato decreto del Presidente della Repubblica è sostituito dall'Organismo Indipendente di Valutazione.
3. Nell'ambito degli uffici di diretta collaborazione opera, ai sensi dell'articolo 14, comma 9, del citato decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, la struttura tecnica permanente per la misurazione della performance.

Articolo 3

Segreteria generale

1. Nello svolgimento delle funzioni di coordinamento dell'attività dell'Amministrazione di cui all'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 19 maggio 2010, n. 95, il Segretario generale ed il Vice Segretario generale si avvalgono di una "*Unità di coordinamento*", nonché delle seguenti Unità:
 - a. *l'Unità di analisi, programmazione e documentazione storico-diplomatica*, incaricata di svolgere ricerche, elaborare analisi e studi di previsione su temi strategici di politica estera; essa cura altresì la ricerca e l'elaborazione del materiale storico, provvedendo alla custodia degli originali degli atti internazionali e alla raccolta dei fondi archivistici, nonché al funzionamento della biblioteca;
 - b. *l'Unità di crisi*, chiamata a seguire le situazioni internazionali di tensione e di crisi, con particolare riguardo agli interessi italiani, nonché a tutelare in situazioni di emergenza la sicurezza dei connazionali all'estero, avvalendosi anche della collaborazione di altre amministrazioni ed organi dello Stato;
2. Nell'ambito della Segreteria generale operano altresì i seguenti uffici:

- *l'Organo centrale di sicurezza-segreteria speciale*, che cura la gestione dei flussi documentali classificati e qualificati; emanazione di direttive relative alla sicurezza documentale; nonché le abilitazioni di sicurezza;
- *Ufficio di Statistica*, istituito a norma del decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322.

Articolo 4

Cerimoniale diplomatico della Repubblica

1. Il Capo del Cerimoniale diplomatico della Repubblica è coadiuvato da un Vice Capo del Cerimoniale.
2. Il Cerimoniale diplomatico della Repubblica è articolato in tre uffici, con le funzioni di seguito indicate:
 - *Ufficio I*: Affari generali del Corpo diplomatico, accreditamenti, privilegi ed esenzioni diplomatico-consolari
 - *Ufficio II*: Affari generali del Corpo consolare e delle Organizzazioni Internazionali, accreditamento e immunità diplomatico-consolari, onorificenze
 - *Ufficio III*: Visite all'estero e in Italia, traduzioni ed interpretariato.

Articolo 5

Ispettorato generale del Ministero e degli uffici all'estero

1. L'Ispettorato Generale è coadiuvato da un Vice Ispettore Generale.
2. L'Ispettorato Generale del Ministero e degli Uffici all'estero, che svolge le funzioni indicate all'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 19 maggio 2010, n. 95, non è articolato in uffici.

Articolo 6

Direzioni generali: norme comuni

1. Nell'ambito dei settori di competenza, rispettivamente attribuiti ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 19 maggio 2010, n. 95, ciascun Vice Direttore Generale/Direttore Centrale assolve, in posizione di autonomia operativa, le proprie funzioni, firmando messaggi, relazioni e altri analoghi documenti d'ufficio destinati all'interno e all'esterno dell'Amministrazione, e intrattenendo rapporti diretti con i soggetti interessati. Il Segretario Generale definisce, con atto organizzativo, le modalità di esercizio di tale autonomia operativa.
2. In ciascuna Direzione generale, il Ministro, su proposta del Direttore Generale, sentito il Segretario Generale, attribuisce le funzioni vicarie ad un Vice Direttore Generale/Direttore Centrale.
3. In ciascuna Direzione generale, il Direttore Generale, su proposta del Vice Direttore Generale/Direttore Centrale interessato, informandone preventivamente il

Segretario Generale, attribuisce l'esercizio delle funzioni vicarie di ciascun Vice Direttore Generale/Direttore Centrale ad un funzionario di grado non inferiore a Consigliere d'ambasciata in servizio presso la medesima Direzione generale, o comunque, presso la Direzione generale per le risorse e l'innovazione e la Direzione generale per l'amministrazione, l'informatica e le comunicazioni, ad un funzionario di livello dirigenziale.

4. Fermo restando quanto stabilito dal presente decreto, il Segretario Generale, sentiti i titolari delle strutture di livello dirigenziale generale, dettaglia con apposito atto organizzativo i compiti delle unità e degli uffici.
5. I Capi unità coadiuvano i rispettivi Direttori Generali ed operano in raccordo con i Vice Direttori Generali/Direttori Centrali eventualmente interessati. Il Segretario Generale definisce, con atto organizzativo, le relative modalità operative.

Articolo 7

Direzione generale per gli affari politici e di sicurezza

1. Il Direttore Generale per gli affari politici e di sicurezza è coadiuvato da tre Vice Direttori Generali/Direttori Centrali:
 - Vice Direttore Generale/Direttore Centrale per le Nazioni Unite e i diritti umani, incaricato di assicurare la trattazione coordinata delle materie di competenza dei seguenti uffici:

Ufficio I: Sistema delle Nazioni unite e processo di riforma dei suoi organi, operazioni per il mantenimento della pace e diplomazia preventiva.

Ufficio II: promozione dei diritti umani e del diritto internazionale umanitario, Consiglio d'Europa.

- Vice Direttore generale/ Direttore Centrale per la sicurezza, il disarmo e la non proliferazione, incaricato di assicurare la trattazione coordinata delle materie di competenza dei seguenti uffici:

Ufficio III: Agenda politica del G 8 e cooperazione internazionale contro le minacce globali, inclusi il terrorismo, la droga e la criminalità organizzata.

Ufficio IV: Alleanza Atlantica, sicurezza internazionale, tematiche strategiche e politico-militari.

Ufficio V: Disarmo e controllo degli armamenti, non proliferazione nucleare, batteriologica e chimica, Ufficio dell'Autorità Nazionale per la proibizione delle armi chimiche.

Ufficio VI: Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa

- vice Direttore Generale/ Direttore Centrale per i Paesi del mediterraneo e del medio oriente, incaricato di assicurare la trattazione coordinata delle materie di competenza dei seguenti uffici:

Ufficio VII: paesi del Maghreb e politiche euro-mediterranee

Ufficio VIII: Paesi del Vicino Oriente e Lega Araba.

Ufficio IX: Paesi del Golfo e Consiglio di Cooperazione del Golfo.

2. La Direzione generale per gli affari politici e di sicurezza è altresì articolata nelle seguenti unità: Unità PESC/PESDC.

Unità per i paesi dell'America settentrionale.

Unità per la Federazione Russa, i paesi dell'Europa Orientale, del Caucaso e dell'Asia Centrale

Unità per l'Afghanistan e dimensione regionale.

3. Ciascuna unità o ufficio con competenze geografiche cura altresì i rapporti con le relative organizzazioni regionali.

Articolo 8

Direzione Generale per la mondializzazione e le questioni globali

1. Il Direttore Generale per la mondializzazione e le questioni globali è coadiuvato da cinque Vice Direttori Generali/ Direttori Centrali:
 - Vice Direttore Generale/ Direttore Generale per la cooperazione economica e finanziaria multilaterale, incaricato di assicurare la trattazione coordinata delle materie di competenza dei seguenti uffici:

Ufficio I: Sviluppo della cooperazione economica e commerciale in ambito multilaterale

Ufficio II: Istituzioni Finanziarie internazionali, questioni del debito internazionale, sostenibilità economico-finanziaria.

Ufficio III: protezione della proprietà intellettuale, dei brevetti e del diritto d'autore e lotta alla contraffazione.

- Vice Direttore Generale/ Direttore Centrale per le questioni globali e i processi G8/G20 (*sous-sherpa esteri*), incaricato di assicurare la trattazione coordinata delle materie di competenza dei seguenti uffici:

Ufficio IV: Politiche energetiche, di protezione dell'ambiente e per lo sviluppo sostenibile del pianeta.

Ufficio V: Processi G8/G20

- Vice Direttore Generale / Direttore Centrale per i Paesi dell'Asia e dell'Oceania, incaricato di assicurare la trattazione coordinata delle materie di competenza dei seguenti uffici:

Ufficio VI: Paesi dell'Asia Centro-meridionale

Ufficio VII: Paesi dell'Asia Sud-orientale e dell'Oceania, Antartide

Ufficio VIII: Paesi dell'Estremo Oriente

- Vice Direttore Generale/ Direttore Centrale per i Paesi dell'America latina, incaricato di assicurare la trattazione coordinata delle materie di competenza dei seguenti uffici:

Ufficio IX: Paesi dell'America Centrale e Caraibi

Ufficio X: Paesi dell'America Meridionale

- Vice Direttore Generale / Direttore Centrale per i Paesi dell'Africa Sub-sahariana, incaricato di assicurare la trattazione coordinata delle materie di competenza dei seguenti uffici:

Ufficio XI: Paesi dell'Africa Orientale e Corno d'Africa.

Ufficio XII: Paesi dell'Africa Occidentale, dell'Africa Centrale e della regione dei Grandi laghi.

Ufficio XIII: Paesi dell'Africa Australe

2. Ciascun Ufficio con competenze geografiche cura altresì i rapporti con le relative organizzazioni regionali. Gli Uffici IX e X curano altresì i rapporti con l'Istituto Italo latino americano e le attività inerenti la Conferenza biennale Italia-America Latina.

Articolo 9

Direzione generale per l'Unione Europea

1. Il Direttore Generale per l'Unione Europea è coadiuvato da due Vice Direttori Generali/Direttori Centrali:

- Vice Direttore Generale / Direttore Centrale per l'Integrazione Europea, incaricato di assicurare la trattazione coordinata delle materie di competenza dei seguenti uffici:

Ufficio I: Promozione delle politiche settoriali, dell'integrazione economica e finanziaria, del mercato interno e della competitività dell'Unione Europea.

Ufficio II: Relazione esterne dell'Unione Europea e rapporti con il Servizio Europeo per l'Azione esterna, processo di allargamento.

Ufficio III: Spazio Europeo di libertà, giustizia e sicurezza, libera circolazione delle persone e flussi migratori verso l'Unione Europea.

Ufficio IV: Architettura istituzionale dell'Unione Europea, Parlamento Europeo e rappresentanza del cittadino, candidature italiane.

- Vice Direttore Generale / Direttore Centrale per i Paesi europei, incaricato di assicurare la trattazione coordinata delle materie di competenza dei seguenti uffici:

Ufficio V: Paesi dell'Europa Centro-settentrionale

Ufficio VI: Paesi dell'Europa Centrale

Ufficio VII: Paesi dell'Europa meridionale e mediterranea

2. La Direzione generale per l'Unione Europea include altresì la seguente unità:

Unità per i Paesi dei Balcani, InCE e IAI.

3. Ciascuna unità o ufficio con competenze geografiche cura altresì i rapporti con le relative organizzazioni regionali.

Articolo 10

Direzione generale per la promozione del sistema Paese

1. Il Direttore Generale per la promozione del sistema Paese è coadiuvato da due Vice Direttori Generali/ Direttori Centrali:

- Vice Direttore Generale/ Direttore Centrale per l'internazionalizzazione del sistema Paese e le autonomie territoriali, incaricato di assicurare, in raccordo con il Vice Direttore Generale / Direttore Centrale per la promozione della cultura e della lingua italiana, la trattazione coordinata delle materie di competenza dei seguenti uffici:

Ufficio I: Promozione e coordinamento delle iniziative d'internazionalizzazione del sistema economico italiano, partenariato pubblico/privato, strumenti assicurativi e finanziari del commercio estero

Ufficio II: Internazionalizzazione delle autonomie territoriali e rapporti con la Conferenza Stato-Regioni

- Vice Direttore Generale/ Direttore Centrale per la promozione della cultura e della lingua italiana, incaricato di assicurare, in raccordo con il Vice Direttore Generale / Direttore Centrale per l'internazionalizzazione del sistema Paese e le autonomie territoriali, la trattazione coordinata delle materie di competenza dei seguenti uffici:

Ufficio III: Promozione della lingua e dell'editoria italiane

Ufficio IV: Promozione culturale, Istituti italiani di Cultura

Ufficio V: Istituzioni scolastiche all'estero

Ufficio VI: Promozione e cooperazione culturale multilaterale, Commissione nazionale italiana per l'UNESCO, tutela del patrimonio artistico, missioni archeologiche

Ufficio VII: Cooperazione interuniversitaria, borse di studio e titoli di studio

Ufficio VIII: Conservazione e valorizzazione del patrimonio artistico della Farnesina

2. La Direzione generale per la promozione del sistema Paese è altresì articolata nelle seguenti unità:

Unità per la Cooperazione scientifica e tecnologica bilaterale e multilaterale

Unità per le Autorizzazioni di Materiali di Armamento (UAMA).

Articolo 11

Direzione generale per la cooperazione allo sviluppo

1. Il Direttore Generale per la cooperazione allo sviluppo è coadiuvato da due Vice Direttori Generali/ Direttori Centrali:

- Vice Direttore Generale/ Direttore Centrale per la programmazione e la realizzazione degli interventi di cooperazione, incaricato di assicurare la trattazione coordinata delle materie di competenza dei seguenti uffici:

Ufficio I: Politiche di cooperazione allo sviluppo nell'ambito dell'Unione Europea

Ufficio II: Cooperazione allo sviluppo multilaterale

Ufficio III: Aiuto allo sviluppo a favore dell'Europa Balcanica e Orientale, del bacino del Mediterraneo, del Medio Oriente e dell'Asia Centrale

Ufficio IV: Aiuto allo sviluppo a favore dell'Africa Sub-Sahariana

Ufficio V: Aiuto allo sviluppo a favore dell'Asia, dell'Oceania e delle Americhe

Ufficio VI: Interventi umanitari e di emergenza

Ufficio VII: Cooperazione allo sviluppo e società civile, organizzazioni non governative e volontariato

- Vice Direttore Generale / Direttore Centrale per gli affari generali e amministrativi della cooperazione, incaricato di assicurare la trattazione coordinata delle materie di competenza di seguenti uffici:

Ufficio VIII: Programmazione e monitoraggio del bilancio di cooperazione; questioni di genere, diritti dei minori e delle disabilità

Ufficio IX: Valutazione e visibilità delle iniziative

Ufficio X: Questioni giuridiche e contabili, gestione finanziaria dei crediti d'aiuto

Ufficio XI: Gestione e valorizzazione delle risorse strumentali

Ufficio XII: Gestione e valorizzazione delle risorse umane

2. La Direzione generale per la cooperazione allo sviluppo include altresì la seguente unità:

Unità tecnica centrale: svolge le attività previste dall'articolo 12 della legge n. 49/1987.

Articolo 12

Direzione generale per gli italiani all'estero e le politiche migratorie

1. Il Direttore Generale per gli italiani all'estero e le politiche migratorie è coadiuvato da due Vice Direttori Generali/ Direttori Centrali:

- Vice Direttore Generale/ Direttore Centrale per i servizi agli italiani all'estero, incaricato di assicurare la trattazione coordinata delle materie di competenza dei seguenti uffici:

Ufficio I: Politiche per la valorizzazione degli italiani all'estero

Ufficio II: Promozione linguistica e culturale in favore degli italiani all'estero

Ufficio III: Servizi consolari inerenti la cittadinanza, lo stato civile, i documenti di viaggio e la navigazione

Ufficio IV: Protezione e assistenza degli italiani all'estero, sottrazione internazionale di minori, cooperazione giudiziaria internazionale

Ufficio V: Servizi consolari inerenti l'anagrafe e il voto all'estero

- Vice Direttore Generale/ Direttore Centrale per le questioni migratorie ed i visti, incaricato di assicurare la trattazione coordinata delle materie di competenza dei seguenti uffici:

Ufficio VI: Visti d'ingresso in Italia e nello Spazio Schengen

Ufficio VII: Cooperazione bilaterale e multilaterale in campo migratorio, protezione internazionale ed adozioni internazionali

Articolo 13

Direzione generale per le risorse e l'innovazione

1. Il Direttore Generale per le risorse e l'innovazione è coadiuvato da due Vice Direttori Generali/ Direttori Centrali:

- Vice Direttore Generale / Direttore Centrale per le risorse umane, incaricato di assicurare la trattazione coordinata delle materie di competenza dei seguenti uffici:

Ufficio I: Sviluppo giuridico ed economico della professionalità del personale

Ufficio II: Impiego delle risorse umane in Italia e all'estero, passaporti

Ufficio III: Indennità per gli oneri del servizio all'estero ed articolazione della rete diplomatica e consolare

Ufficio IV: Contenzioso del personale, questioni giuridiche relative alle risorse umane

Ufficio V: Reclutamento, percorsi professionali interni e personale italiano presso organizzazioni internazionali

Ufficio VI: Servizi ed opportunità in favore del personale, benessere organizzativo

Ufficio VII: Sviluppo giuridico ed economico della professionalità degli impiegati a contratto e relative competenze economiche

- Vice Direttore Generale/ Direttore Centrale per le questioni amministrative del personale, incaricato di assicurare la trattazione coordinata delle materie di competenza dei seguenti uffici:

Ufficio VIII: Trattamenti di quiescenza e previdenziali

Ufficio IX: Viaggi di trasferimento e di servizio, trasporti, missioni

Ufficio X: Competenze economiche

2. Il coordinatore delle attività di programmazione economico-finanziaria e di bilancio, che opera nell'ambito della Direzione generale ai sensi dell'art. 1, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 19 maggio 2010, n. 95, svolge attività di impulso e coordinamento per le tematiche di competenza e si avvale del seguente ufficio:

Ufficio XI: Bilancio e programmazione delle risorse finanziarie, cassa

3. La Direzione generale per le risorse e l'innovazione include altresì la seguente unità:

Unità per le relazioni sindacali, l'innovazione e la semplificazione.

4. Nell'ambito della Direzione generale per le risorse e l'innovazione opera altresì:

l'Istituto Diplomatico, che cura la formazione delle professionalità del personale, segue la formazione per gli aspiranti alla carriera diplomatica ed alle carriere internazionali, promuove eventi di formazione internazionalistica per amministrazioni pubbliche e private, coordina i tirocini universitari presso il Ministero e le Sedi all'estero.

Articolo 14

Direzione generale per l'amministrazione, l'informatica e le comunicazioni

1. Il Direttore Generale per l'amministrazione, l'informatica e le comunicazioni è coadiuvato da due Vice Direttori Generali/ Direttori Centrali:

- Vice Direttore Generale / Direttore Centrale per il patrimonio e i finanziamenti all'estero, incaricato di assicurare la trattazione coordinata delle materie di competenza dei seguenti uffici:

Ufficio I: Autonomia gestionale e finanziaria degli uffici all'estero e relativi finanziamenti

Ufficio II: Gestione e valorizzazione del patrimonio in Italia

Ufficio III: Gestione e valorizzazione del patrimonio all'estero

- Vice Direttore Generale/ Direttore Centrale per l'informatica e le comunicazioni, incaricato di assicurare la trattazione coordinata delle materie di competenza dei seguenti uffici:

Ufficio IV: Sviluppo e gestione delle risorse informatiche, digitalizzazione delle procedure e dei servizi dell'Amministrazione

Ufficio V: Comunicazioni e sicurezza delle comunicazioni, cifra e corrieri diplomatici.

Articolo 15

Servizio per la stampa e la comunicazione istituzionale

1. Il Capo del Servizio per la stampa e la comunicazione istituzionale è coadiuvato da un Vice Capo Servizio.

2. Il Servizio per la stampa e la comunicazione istituzionale è articolato in tre uffici, con le funzioni di seguito indicate:

Ufficio I: Comunicazione verso i media italiani ed internazionali, strumenti informativi per l'Amministrazione centrale e la rete all'estero

Ufficio II: Relazioni con il pubblico, comunicazione istituzionale e comunicazione multimediale

Ufficio III: Convenzioni con agenzie di stampa, relazioni con il Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria della Presidenza del Consiglio dei Ministri ed altri organismi istituzionali.

Articolo 16

Servizio per gli affari giuridici, del contenzioso diplomatico e dei trattati

1. Il Capo del Servizio per gli affari giuridici, del contenzioso diplomatico e dei trattati è coadiuvato da un Vice Capo Servizio.

2. Il Servizio per gli affari giuridici, del contenzioso diplomatico e dei trattati è articolato in tre uffici, con le funzioni di seguito indicate:

Ufficio I: Contenzioso diplomatico, questioni di diritto internazionale, sostegno agli Agenti del Governo italiano a tutela dei diritti del Paesi davanti alle Corti internazionali

Ufficio II: Difesa dell'Amministrazione nei contenziosi con persone fisiche e giuridiche esterne

Ufficio III: Servizio di consulenza giuridica.

Articolo 17

Articolazioni interne e conferimento funzioni

1. Con decreto del Ministro sono individuate le articolazioni interne delle unità e degli uffici di cui al presente decreto. Alle sezioni sono preposti funzionari della carriera diplomatica ovvero funzionari amministrativi, in relazione alla natura dell'attività delle sezioni.

Articolo 18

Abrogazioni

1. Il presente decreto abroga e sostituisce il decreto ministeriale del 15 febbraio 2008, n. 034/0203.

Articolo 19

Entrata in vigore

1. Il presente decreto verrà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

IL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI

11 OTT. 2010

Visto n. 3742 dell'Ufficio centrale del Bilancio

presso il Ministero degli Affari Esteri

Roma, 18 OTT. 2010

Registrato alla Corte dei Conti

Addì 10 NOV. 2010

Reg. n. 18 Fog. n. 146

Cons. Fabrizio Ariotti